



Verbale riunione

Verbale riunione del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) del 26/10/2015

Partecipanti: Addolorato Ruberto (AR) (Vice-presidente), Miriam Berti (MB), Sandro Santarelli (SS) membro supplente, Ottavio Portanti (OP), Patrizia Colangeli (PC)

Assenti: Paola De Flaviis, Alessandra Bizzarri e Elisabetta Di Giannatale (che hanno comunicato l'assenza), Domenico La Gamba, Roberto Zilli, Luigi Pirito.

Premessa	<p>La riunione è stata indetta da PC, nuovo Presidente del CUG (nomina comunicata con nota prot. 14057 del 04/08/2015) con il seguente ordine del giorno:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostituzione del Presidente: Accettazione con riserva• Stato dell'arte• Varie ed eventuali
Aspetti esaminati/decisioni assunte	<ol style="list-style-type: none">1. PC ha messo sul tavolo le proprie perplessità rispetto all'accettazione dell'incarico di Presidente del CUG. Le motivazioni principali sono la mancanza di tempo e le frequenti missioni che hanno impedito finora la sua partecipazione alle riunioni (PC è stata presente solo ad 1 riunione prima di questa). Di contro, può offrire esperienza, conoscenza dell'IZS, onestà intellettuale. PC, a suo parere, ritiene che il CUG non debba essere considerato un'estensione del sindacato ma piuttosto fornire elementi utili per la corretta gestione del personale in un'ottica di rispetto, parità e contrasto alle discriminazioni. Inoltre, in un organismo paritetico come il CUG, la sua nomina è di provenienza "aziendale" come il suo approccio ai fatti e alle situazioni. In conclusione PC ha chiesto di considerare il Presidente così come descritto nel Regolamento del CUG come figura di rappresentanza, supervisore e coordinatore. Ferme restando le responsabilità, PC si aspetta che il gruppo sia elemento attivo, propositivo e operativo. A tal fine PC invita tutti i componenti (anche gli assenti) ad analizzare e valutare le proprie motivazioni rispetto al far parte di questo comitato. In conclusione, anche in considerazione del restante breve periodo di durata di questo comitato, (circa un anno) PC accetta il ruolo di Presidente del CUG.2. Stato dell'arte: Il bilancio di attività finora è abbastanza scarso. Ci sono state 2 richieste d'intervento, una non è stata discussa in quanto l'allora Presidente lo ha considerato non rientrante nelle competenze. L'altra è stata affidata al Vice-Presidente e si è risolta tramite trattativa sindacale. Ci sono state diverse proposte ed iniziative ma tutte allo



Verbale riunione

	<p>stato iniziale e nel tempo abbandonate.</p> <p>Dosando tempo e impegno i presenti hanno concordato di focalizzarsi su un punto ritenuto prioritario. Tra le numerose criticità attualmente presenti, il "clima aziendale" è stato individuato come fattore primario. Da anni manca una sistematica attenzione ed un ascolto delle problematiche del personale (lasciando da parte gli aspetti pur gravissimi legati alla produttività).</p> <p>Si è deciso di proporre lo "sportello amico" che, su richiesta, ascolti le ragioni del personale e tenti una mediazione per la risoluzione della difficoltà specifica in modo più efficiente ed efficace di una causa.</p> <p>Al fine di misurare gli effetti di questa iniziativa dopo un opportuno lasso di tempo, è necessario "misurare" il clima aziendale al tempo zero. Si è pensato ad un questionario anonimo e SS si è offerto di predisporre una bozza.</p> <p>Nel frattempo si chiederà all'Amministrazione di individuare un numero limitato di situazioni conflittuali che sono sfociati /stanno per sfociare in una causa non ancora discussa. In questo modo sarà il CUG ad andare dall'interessato e cercherà di fare da mediatore per arrivare ad una soluzione condivisa, risolutiva e definitiva che renda inutile proseguire con l'azione legale.</p>
Criticità/problemi	<p>Il "successo" dell'iniziativa dello Sportello Amico dipende fortemente dalla "fiducia" che saprà generare. La sensazione è che la fiducia verso il CUG sia stata scarsa (anche per la figura del precedente Presidente) e lo sia tuttora. La mancanza di "fiducia" si ritiene sia non solo da parte del personale ma anche da parte dell'Amministrazione che vede il CUG come puro obbligo di legge e non come "opportunità". Si è deciso di chiedere all'amministrazione di predisporre un avviso pubblico per dotarsi di professionista esterno di "Psicologia del lavoro" da chiamare al bisogno.</p>
DA FARE	<ul style="list-style-type: none">• Bozza questionario (SS- da presentare alla prossima riunione)• Richiesta all'Amministrazione (PC ha già verificato che la richiesta è fattibile, e predisporrà la bozza)• convocare la prossima riunione entro Novembre (AR)

Il verbalizzatore: Patrizia Colangeli in mancanza del segretario verbalizzante